



**Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale**

INTERPELLANZA

OGGETTO: Crisi aziendale Società delle Terme S.p.A. di Caramanico Terme (PE).

Il sottoscritto Consigliere Regionale

PREMESSO CHE:

- Da articoli di stampa e da comunicati Web si è appreso che la Società delle Terme S.p.A. di Caramanico Terme (PE) versa in una condizione di profonda crisi aziendale, come riportato anche nella nota pubblicata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in data 04 aprile 2019, che si allega.
- La crisi aziendale vede il coinvolgimento di circa 200 lavoratori tra dipendenti a tempo indeterminato e dipendenti stagionali.
- La società delle Terme di Caramanico opera in un ampio contesto territoriale rappresentando un importante indotto produttivo ed economico per l'intera area del comprensorio della Maiella Pescara.
- Il Tavolo per la trattazione della crisi della Società delle Terme S.p.A. in liquidazione, tenutosi presso il MiSE in data 03 aprile 2019, si è svolto alla presenza del Vice Capo di Gabinetto del MiSE Giorgio Sorial, dell'Assessore al Lavoro della Regione Abruzzo Piero Fioretti, del Sindaco del Comune di Caramanico Terme Simone Angelucci, del Commissario Liquidatore Ing. Franco Masci e di diverse sigle sindacali confederali, tra cui il rappresentante del Comitato dei dipendenti.
- Nell'analizzare diverse prospettive di ricomposizione della crisi, la Società ha asserito che la propria sopravvivenza è soprattutto legata alla concreta attuazione dei contratti con la Regione Abruzzo inerenti non solo alla riabilitazione termale, ma anche al contratto alle prestazioni riabilitative in ambiente termale.
- La Regione Abruzzo non ha assunto impegni concreti se non l'intento di coinvolgere nei giorni successivi gli Assessori competenti e le loro strutture dirigenziali.

CONSIDERATO CHE:

- Alla Società delle Terme S.p.A. di Caramanico, nell'anno 2016, è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale, in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale di recupero e rieducazione funzionale ex art. 26 Legge 23 dicembre 1978, n. 833.
- Che per lo svolgimento di tali prestazioni sono stati sottoscritti accordi negoziali di durata triennale tra la Regione Abruzzo, l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Pescara (AUSL) e il legale rappresentante della Società.
- Alla luce del protrarsi della crisi aziendale le famiglie dei dipendenti della Società delle Terme S.p.A. di Caramanico versano in una condizione di estrema precarietà e forte incertezza.
- Le Terme di Caramanico operano in un territorio già fortemente provato dal sisma.

INTERPELLA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore con delega alla Salute

PER CONOSCERE:

1. Se la Regione Abruzzo, a tutela dei lavoratori e delle loro famiglie, ha adottato tempestivi ed efficaci provvedimenti utili a fornire una concreta soluzione alla crisi in cui versano i dipendenti della Società delle Terme S.p.A. di Caramanico Terme (PE),
2. Quali azioni, la Regione Abruzzo intende portare avanti alla luce delle ulteriori richieste emerse nel Tavolo del 03 aprile 2019 tenutosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).
3. Quali sono i tempi previsti per la stipula del contratto con la Regione Abruzzo, vista l'imminenza del 1° maggio, data di riapertura delle Terme.
4. Se sono state poste in essere tutte le attività di Vigilanza e Controllo, sia nei confronti dei soggetti deputati al rilascio delle Autorizzazioni, sia nei confronti dei soggetti deputati alle liquidazioni erogate in favore della Società delle Terme S.p.A. di Caramanico Terme (PE).

Il Consigliere Regionale

Domenico PETTINARI